



## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N° 35 del 22/11/2012**  
Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

### **ATTIVITÀ DEL CENTRO VITIVINICOLO**

**NEGLI ULTIMI ANNI** il CVP ha cambiato il proprio approccio al mondo produttivo bresciano, intensificando notevolmente il proprio rapporto con i Consorzi del territorio e proponendo non solo attività di assistenza e consulenza territoriale finalizzata al miglioramento della qualità e della sostenibilità della filiera produttiva aziendale, ma anche specifiche attività di indagine e ricerca, concordate in stretta collaborazione con i Consorzi stessi.

**Questo maggiore dinamismo ha consentito di guadagnare la fiducia di Consorzi ed Enti ed attivare numerose attività cofinanziate o su commissione.**

Il Centro **si è anche assunto direttamente l'onere operativo di molte attività** che in precedenza erano delegate ad altri Enti o Istituti, al fine di garantirsi un **maggiore controllo sui metodi e più sicurezza per tempi e risultati.**

Riportiamo di seguito un elenco delle principali attività **in corso ed avviate recentemente** (non di quelle già concluse!), raggruppate per Ente in collaborazione o per territorio.

#### ➤ **CONSORZIO FRANCIACORTA**

##### ▶ **Monitoraggio e studio dei giallumi della vite (dal 2011)**

La tematica è molto sentita, i giallumi assai diffusi determinano ingenti danni economici e la collaborazione con CF, Università di MI e Servizio Fitosanitario Regionale è volta a meglio comprendere le dinamiche di epidemiche e ottenere informazioni per meglio indirizzare la prevenzione e la lotta. Finanziamento Consorzio e compartecipazione CVP.

##### ▶ **Valutazione della qualità del Franciacorta DOCG (dal 2011)**

Si è avviata una intensa attività di valutazione delle attitudini territoriali e varietali, con numerose microvinificazioni e tiraggi sperimentali e degustazioni in collaborazione con le Aziende. Si tratta di un programma pluriennale, finanziato direttamente dal Consorzio, con la compartecipazione del CVP.

##### ▶ **Lezioni di tecnica viticola (dal 2009)**

Lezioni tenute da Tecnici del CVP riguardo a tematiche di specifico interesse e su richiesta del Consorzio. Finanziato dal CVP.

##### ▶ **Corso di Potatura (2012)**

Corso di tre incontri teorici e pratici per la formazione dei potatori delle Aziende e dei terzisti, su richiesta del Consorzio. Cofinanziamento CVP-Consorzio

#### ➤ **CONSORZIO VALTÈNESI (GARDA CLASSICO)**

##### ▶ **Pubblicazione studio sulla Varietà Gropello (2006-2010)**

Questa attività è conclusa, ma si ritiene importante segnalarla. A seguito di quattro anni di ricerche cofinanziate da Regione Lombardia, pubblicazione di un ricco lavoro di indagine su attitudini varietali, enologiche e territoriali del vitigno autoctono della Valtènesi, con indicazioni concrete sulle caratteristiche dei vini e gli effetti dei diversi metodi di vinificazione.

##### ▶ **Valutazione delle caratteristiche della nuova DOC Valtènesi (dal 2011)**

Realizzazione di numerose microvinificazioni di uvaggi e realizzazione di tagli di vini sperimentali. Con la partecipazione diretta delle Aziende, degustazioni per la valutazione dei vini ottenuti, al fine di comprendere al meglio la nuova DOC e chiarire i rapporti tra percentuali di uve e vini base sulle caratteristiche organolettiche del prodotto finito. Cofinanziamento CVP-Consorzio

##### ▶ **Selezione clonale dei Gropello (dal 2011)**

Avviata la selezione dei Gropello Gentile e Gropello di Mocasina, con i sopralluoghi di campo per la valutazione delle caratteristiche agronomiche delle piante e delle uve e la selezione delle piante madri da cui avviare la selezione clonale. Attività realizzata in autonomia dal CVP, nell'ambito del progetto "Migliorvite" di Regione Lombardia, con la collaborazione del Consorzio.

#### ➤ **VALCAMONICA**

##### ▶ **GAL Valle Camonica: attività di formazione continuativa e approfondita (dal 2011)**

Serie di incontri con Tecnici ed esperti su tutte le tematiche viticole ed enologiche, aperti a tutti i viticoltori, finanziate nell'ambito di un progetto del GAL.



## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**

### ▶ **IGT Valcamonica (dal 2003)**

Non è superfluo ricordare che grazie alla consulenza tecnica del CVP è nata l'IGT Valcamonica, sono sorte in meno di 10 anni ben 16 nuove Cantine imbottigliatrici (a fronte di NESSUNA esistente) ed il valore dei terreni è indicativamente DECUPLICATO, oltre al fatto che si sono INTERROTTI gli estirpi di vigneto. Attività cofinanziate CVP-Comunità Montana di Valle Camonica.

### ➤ **LUGANA**

#### ▶ **Selezione clonale (dal 2010)**

In completa autonomia operativa, il CVP ha proposto, fatto approvare ed avviato un progetto di selezione clonale del vitigno Trebbiano di Lugana, di cui purtroppo ad oggi esiste un numero assolutamente insufficiente di cloni disponibili sul mercato. Il progetto è cofinanziato nell'ambito dell'attività "Migliorvite" di Regione Lombardia. Si è GIA' realizzato il vigneto sperimentale di confronto clonale nel 2012. Sono già coinvolti attivamente i vivaisti che si erano a suo tempo dichiarati interessati e che garantiranno la diffusione dei cloni sul mercato dopo l'omologazione.

### ➤ **COLLINA DEL MONTENETTO**

#### ▶ **Monitoraggio giallumi e vigneti abbandonati (2012)**

In collaborazione con il Comune di Poncarale, già realizzato il monitoraggio in oggetto. È previsto analogo lavoro con il Comune di Capriano del Colle per la prossima primavera. Il lavoro serve per la segnalazione al SFR dei vigneti abbandonati, in modo da far rispettare le norme esistenti sulla lotta obbligatoria a Scafoideo, per difendere i vigneti dei produttori dai pericoli dovuti all'incuria altrui. Finanziamento completo del CVP.

### ➤ **USO SOSTENIBILE DEI FITOFARMACI (DAL 2010)**

#### ▶ **A beneficio delle Aziende**

Si stanno divulgando le nozioni relative alle buone pratiche sull'uso dei fitofarmaci ed agli impegni che diverranno a breve obbligatori. Per le Aziende è quindi cruciale conoscere la tematica per poter programmare per tempo le proprie modalità operative, strutture e formazione del personale.

#### ▶ **A beneficio della società civile**

Il fatto che le Aziende siano consapevoli non solo di ciò che è obbligatorio, ma anche di ciò che è bene fare e come farlo per limitare l'impatto ambientale, è di enorme utilità sociale, ed il CVP si sta adoperando proprio per diffondere tra i produttori e gli operatori tale consapevolezza.

#### ▶ **Prove dimostrative con macchine a recupero di fitofarmaco**

Effettuata una giornata dimostrativa in Franciacorta per portare a conoscenza delle Aziende le caratteristiche di queste macchine, che già oggi rappresentano una possibilità tecnica concreta ed economica per la drastica riduzione della deriva durante l'esecuzione dei trattamenti antiparassitari e quindi per la diminuzione dell'impatto ambientale. Finanziamento completo del CVP.

### ➤ **BIODIVERSITÀ**

Il Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia si impegnerà nel prossimo anno a realizzare una serie di attività per stimolare l'attenzione verso la biodiversità e iniziare monitoraggi per la conoscenza del nostro territorio. L'incremento della biodiversità sarà uno dei temi cruciali per lo sviluppo di una agricoltura sostenibile nel prossimo futuro e una delle tematiche importanti del nuovo PSR. Per le Aziende è quindi cruciale conoscere la tematica per poter programmare per tempo le proprie attività e linee di sviluppo.

### ➤ **VARIETÀ RESISTENTI (DAL 2011)**

Si stanno valutando le caratteristiche agronomiche ed enologiche di varietà da incrocio naturalmente resistenti o meno suscettibili a Peronospora ed Oidio. Nel futuro, queste varietà potrebbero venire coltivate per la produzione di vino senza l'impiego (o con un impiego molto ridotto) di antiperonosporici ed antioidici. Finanziamento completo del CVP.

### ➤ **ITAS PASTORI (DAL 2010)**

Avviata attività di consulenza agronomica ed enologica, oltre che di sviluppo strategico e di immagine. L'attività ha permesso di incrementare decisamente le vendite del vino dell'Istituto Pastori. Finanziamento completo del CVP.

### ➤ **ALTRE ATTIVITÀ**

#### ▶ **Socio di Società Riccagioia**

Il CVP è diventato socio della Società Riccagioia.



## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**

### ▶ **Collaborazioni con Enti ed Università (si elencano solo quelle in corso negli ultimi 2 anni)**

Partecipazione ad innumerevoli progetti di ricerca e sperimentazione (EPI Plasmopara modello previsionale per la difesa da Peronospora; Longevit, progetto sulla diffusione delle malattie del legno; Indagini sulla resistenza ai fungicidi; prove sperimentali di utilizzo nuovi preparati elicitori, a basso impatto ambientale; prove di lotta a Tignoletta della vite attraverso tecniche di confusione sessuale)

### ▶ **Cantina di microvinificazione**

Realizzazione di oltre 100 microvinificazioni sperimentali, nell'ambito delle attività sopra descritte. Queste vinificazioni, che se commissionate all'esterno costerebbero all'incirca 1000 (mille) Euro ciascuna, sono indispensabili per la valutazione degli esiti di innumerevoli sperimentazioni viticole. Dal 2010 si effettuano anche microvinificazioni a beneficio di Aziende esterne.

### ▶ **Prove di campo realizzate in autonomia**

Per ottenere informazioni sovente non reperibili altrove perché specifiche della nostra realtà territoriale e quindi non realizzate altrove. Es. difesa da Escoriosi, efficacia dei diserbanti, prove di sfogliatura, cimatura, test antiparassitari, ecc: tutte prove i cui risultati vengono divulgati tramite il Bollettino e che possono fornire indicazioni utili alle Aziende per conoscere ciò che è possibile e meglio fare.

### ▶ **Attività istituzionali e promozionali**

In questa sede, non si riportano le altre attività di tipo istituzionale o promozionale, che esulano dagli aspetti tecnici

### ➤ **PRATICHE COLTURALI**

#### ➤ **POTATURE**

#### **PRIMA DI INIZIARE LE POTATURE ATTENDERE CHE SIANO CADUTE TUTTE LE FOGLIE:**

- un taglio precoce interrompe la traslocazione autunnale di sostanza di riserva nel tronco e nelle radici.

#### **INOLTRE È BUONA NORMA ATTENDERE ALMENO LE PRIME GELATE:**

- gelate particolarmente forti, possono causare danni alle gemme. Se il vigneto risulta già potato al momento della gelata, con danneggiamenti alle gemme, non è più possibile rimediare;
- la vegetazione stessa, in un vigneto non potato, ha una funzione di protezione delle gemme.

**Vigneti GIOVANI O STRESSATI** si avvantaggiano di una potatura che **NON sia precoce** (potare dopo la fine di gennaio). Nella formazione del fusto è necessario fare in modo che il tralcio sia ben sviluppato (NO internodi corti) e venga appoggiato al tutore e mantenuto il più dritto possibile con buone legature, utilizzando materiali elastici ma che non devono essere dispersi nell'ambiente (plastica) o meglio **materiali biodegradabili** o che vengano sostituiti quando il diametro del fusto aumenta.

Anche per le legature annuali si suggerisce di utilizzare materiali biodegradabili:

#### **BASTA PLASTICA NEI VIGNETI !!!**

E' importante ricordare che la potatura è di fondamentale importanza per conseguire un buon equilibrio vegeto-produttivo. Come regola generale le piante vigorose necessitano di una potatura più ricca (ovvero con un maggior numero di gemme) mentre quelle deboli necessitano di una potatura più povera.

I tralci scelti, per le produzioni di qualità, devono essere di calibro medio-fine, in particolare se le viti sono molto vigorose, senza schiacciature o lesioni.

Solo in caso di viti deboli o per alcune varietà specifiche (es. Lugana, Cabernet), può essere favorevole la scelta di tralci più vigorosi.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ➤ DIRETTIVA NITRATI

La Regione Lombardia con decreto n. 9761 del 31 ottobre 2012, ha stabilito il periodo utile di spandimento degli effluenti d'allevamento e dei fertilizzanti azotati.

Il decreto prevede:

di stabilire, per le **zone vulnerabili** e **non vulnerabili** i seguenti **DIVIETI**:

1. dal **15 dicembre 2012** al **15 gennaio 2013** compreso, il periodo di divieto di spandimento ai fini agronomici di letame proveniente da allevamenti di bovini, bufalini, ovicapri ed equidi con contenuto di sostanza secca pari ad almeno 20% utilizzato su prati permanenti e/o avvicendati;

dal **19 novembre 2012** all'**16 febbraio 2013** compreso, il periodo di divieto di spandimento ai fini agronomici di letame e materiale assimilato (diversi dalle casistiche previste al punto 1), di liquami, fanghi, fertilizzanti azotati diversi dagli effluenti di allevamento e acque reflue, utilizzati in terreni con prati, cereali autunno vernini, colture ortive, arboree con inerbimenti permanenti o con residui colturali ed in preparazione della semina primaverile anticipata;

2. di stabilire per le sole **zone vulnerabili** dal **1 novembre 2011** al fine **febbraio 2012**, il periodo di divieto di spandimento ai fini agronomici delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%;

4. di stabilire in presenza di tenori di azoto inferiori al 2,5% sul secco, di cui non oltre il 15% in forma di azoto ammoniacale, che i divieti di utilizzazione agronomica non si applicano all'ammendante compostato verde e all'ammendante compostato misto, per i quali è ammessa l'applicazione anche nei mesi invernali;

5. di dare atto che le possibilità d'utilizzazione agronomica nei periodi concessi dal calendario di distribuzione non sono attuabili nei casi di impedimento indicati dalla normativa o al verificarsi di avverse condizioni atmosferiche che non consentano una corretta utilizzazione agronomica;

6. di dare atto che, in riferimento a quanto disposto, ERSAF ed ARPA monitoreranno costantemente l'andamento meteorologico predisponendo **appositi bollettini agrometeorologici al fine della verifica della sussistenza delle condizioni climatiche previste per l'utilizzo agronomico in argomento nel periodo antecedente e successivo ai divieti fissati cioè dal 1 novembre 2012 al 15 dicembre 2012 e dal 16 gennaio 2013.** (sito [www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it) sul portale nitrati, alla voce direttiva nitrati si trova il bollettino)

### **in sintesi per le colture arboree inerbite:**

nelle zone vulnerabili e non vulnerabili, è stabilito il **divieto di:**

spandimento ai fini agronomici di **letame** proveniente da allevamenti di bovini, bufalini, ovicapri ed equidi con contenuto di sostanza secca pari ad almeno 20% dal **15 dicembre 2012** al **15 gennaio 2013**

spandimento di letami, (con sostanza secca minore del 20%) liquami, fanghi e **fertilizzanti azotati dal 19 novembre 2012 all'16 febbraio 2013**

Nei periodi dal 1 novembre al 15 dicembre e dal 16 gennaio a fine febbraio, è possibile lo spandimento dei fertilizzanti citati solo qualora sussistano le condizioni atmosferiche per un loro utilizzo; a tal fine Ersaf e Arpa monitoreranno costantemente le condizioni meteorologiche emettendo specifici bollettini disponibili al link:

<http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=17270&idCat=18786&ID=18786&TipoElemento=categoria>

L'ammendante compostato verde e l'ammendante compostato misto con tenore di azoto inferiore al 2,5%, di cui non oltre il 15% in forma ammoniacale, non sono soggetti a restrizioni d'impiego nei mesi invernali.

Le deiezioni di avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori a 65% (pollina) non possono essere utilizzate per tutto il periodo dal 1 novembre al 28 febbraio nelle zone vulnerabili.

**Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"****Elenco dei Comuni di interesse viticolo (non di tutti i Comuni bresciani) che ricadono in zona vulnerabile:**

Bedizzole	Borgosatollo	Botticino	Brescia	Capriano del Colle
Castenedolo	Castrezzato	Cazzago S. Martino	Chiari	Coccaglio
Cologne	Cortefranca	Flero	Lonato	Mazzano
Montirone	Nuvolento	Nuvolera	Ospitaletto	Padenghe SG
Paderno FC	Palazzolo S.O.	Passirano	Poncarale	Pontoglio
Rezzato	Rovato	Urago d'Oglio		

**Elenco dei Comuni di interesse viticolo che ricadono in zona parzialmente vulnerabile:**

Calvagese Riviera	Capriolo	Collebeato	Concesio	Gavardo
Muscoline	Paratico	Prevalle	Roé Volciano	Roncadelle
Villanuova S.C.				